

## Donazioni sangue, nuovo punto raccolta a Cattolica: aprirà a fine luglio

**Attualità** - 27 giugno 2020 - 07:03



E' ai "nastri di partenza" il nuovo punto di raccolta Avis di Cattolica, realizzato grazie ad un accordo tra l'Associazione Italiana Volontari Sangue, il Comune di Cattolica e l'Ausl Romagna.

La nuova sede è situata presso la Rsa limitrofa all'ospedale di Cattolica, e di proprietà del Comune, e ospiterà, oltre ai donatori della Regina, anche quelli di San Giovanni in Marignano e Morciano (a Cattolica e San Giovanni resteranno invariate le sedi associative mentre quella di Morciano si sposterà in via Colombari, 1).

Ieri mattina (venerdì 26 giugno), nel corso di una visita alla struttura cui hanno partecipato i vertici Avis (il presidente provinciale Claudio Baschetti, il vice Pietro Pazzaglini, i presidenti delle sezioni di Cattolica Matteo Dina, di Morciano Secondo D'Andrea e per quella di San Giovanni Elena Castellari e Francesco Coccola, la responsabile sanitaria Paola Piccioni), il sindaco di Cattolica Mariano Gennari e per l'Ausl il commissario già direttore generale Marcello Tonini, il direttore del Centro trasfusionale di Rimini Annalisa Gabriele e il direttore delle Attività tecniche Enrico Sabatini, è stato fatto il punto della situazione da cui è emerso che, con l'effettuazione di alcuni ultimi limitati interventi, la sede sarà operativa, orientativamente, entro la fine del mese di luglio.

L'operazione è nata nell'ambito della Convenzione tra l'Ausl Romagna e le Avis della Romagna, e fa seguito al progetto di razionalizzazione delle sedi di raccolta sangue che ha interessato il territorio della Valconca nell'ultimo biennio. La sede cattolichina è stata individuata, in accordo col Comune, dispone di un'area di 210 metri quadrati e trovandosi all'interno dell'edificio della rsa, confinante con il Presidio Ospedaliero "Cervesi" di Cattolica, rappresenta una ubicazione strategica, fondamentale per gestire in sicurezza l'attività di raccolta sangue svolta.

I lavori necessari per adattare la sede sono stati svolti dal Comune di Cattolica, per un ammontare di oltre 170mila euro, somma messa a disposizione dall'Ausl Romagna e che sarà

“scontata” attraverso il canone d'affitto da versarsi al Comune per l'utilizzo della propria sede.

**Si stima che con i donatori di Cattolica e della Valconca saranno eseguite oltre 2.600 donazioni l'anno.**

*«Con questa nuova sede saremo nelle condizioni di operare in condizioni migliori rispetto a quanto fatto finora – ha detto il presidente provinciale Avis Baschetti -, e per questo ringraziamo Comune e Ausl, per l'opportunità e per gli ultimi interventi necessari per partire. Voglio inoltre esprimere un plauso a tutti i nostri donatori per la loro perseveranza e spirito di servizio, grazie ai quali abbiamo contribuito a garantire l'autosufficienza di sangue per i nostri ospedali e inviato risorse anche al di fuori di questi».*

**Il sindaco Gennari ha ribadito** *«l'importanza di dotare l'Avis di una sede più idonea per le sue attività: una vera e propria "casa del dono". Locali più accoglienti per una realtà importante, non solo per le azioni messe in campo per la salute dei cittadini ma, soprattutto per il ruolo che l'associazione, con i propri volontari, svolge sul territorio. Da qui potranno partire nuove iniziative di sensibilizzazione della comunità. Li ringrazio di cuore e sono felice di condividere questo momento con i vari attori che hanno permesso di realizzare quest'opera. E voglio esprimere soddisfazione per la collaborazione instaurata con l'Ausl, su questo come su vari altri progetti».*

**Il dottor Tonini ha concluso rimarcando** *«la mia soddisfazione per questo progetto che volge al termine. E' una bella realizzazione, e non mancherà il massimo impegno per renderla operativa al più presto. Mi associo ai ringraziamenti a tutti i donatori Avis».*